

Acri, Luzzi, Bisignano, Montalto e Valle Crati

Cosenza 35

## Gli organizzatori pronti a lasciare Acri dopo 8 anni “Assaporagionando” si sposta a Corigliano

di PIERO CIRINO

ACRI - Potrebbe essere Corigliano la location della nona edizione di “Assaporagionando”, il Salone mediterraneo dei prodotti tipici che finora non ha avuto altre sedi se non quella di Acri. Già lo scorso anno si era ventilata l'ipotesi che la manifestazione potesse levare le tende e dirigersi verso altri lidi.

Gli organizzatori, non è un mistero, hanno lamentato scarsa sensibilità da parte dell'amministrazione comunale acrese e hanno così deciso di sottoporre ad altri amministratori il progetto di dar vita alla nona edizione dell'evento espositivo nel loro Comune.

Che quest'anno “Assaporagionando” possa tenersi a Corigliano lo fa capire l'Unsic di Acri, attraverso un comunicato.

«Si apre - vi si legge - una prospettiva di collaborazione tra il Comune di Corigliano e l'Unsic di Acri. L'Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori, rappresentata da Carlo Franzisi, incontra il nuovo sindaco di Corigliano, Pasqualina Straface. L'intento è di arrivare ad una forma di partnership congiunta con l'obiettivo di valorizzare le culture legate al territorio ed ai prodotti tipici e di sviluppare l'area della Sibariti-



L'edizione 2007 di “Assaporagionando”

de, attraverso la realizzazione di eventi che siano una vetrina per le realtà produttive esistenti.

Una di queste manifestazioni - prosegue l'Unsic - potrebbe essere “Assaporagionando”, il Salone dei prodotti tipici mediterranei che, da diversi anni, ormai, raccoglie espositori provenienti da tutto il Meridione.

La prospettiva è che “Assaporagionando” quest'anno si faccia a Corigliano. Dopo le passate edizioni svoltesi nella città di Acri, la manifestazione enogastronomica e culturale, giunta alla sua nona edizione, potrebbe avere come location il sug-

gestivo castello della costa jonica.

La manifestazione - si legge ancora nel comunicato - si caratterizza per l'esposizione e per la degustazione dei prodotti tipici meridionali; a ciò si uniscono momenti di approfondimento culturale, per lo spazio dedicato ai workshop tematici e all'incontro tra le parti sociali.

Naturalmente l'obiettivo finale dell'Unsic di Acri e dell'amministrazione coriglianese è che, attraverso questa iniziativa ed altre similari, si possano raggiungere sempre maggiori spazi di mercato».